



WORKSHOP

STUDIO E VALUTAZIONE DEGLI ELASMOBRANCHI DELLE ACQUE ITALIANE: SFRUTTAMENTO E CONSERVAZIONE

Chioggia 10-11 maggio 2016

*Stato di conservazione delle specie di elasmobranchi nelle acque italiane:
Red List nazionale*

Massimiliano Bottaro

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
IUCN/SSG

massimiliano.bottaro@isprambiente.it



IUCN

Chioggia

2016

M. Bottaro



Che cosa è lo IUCN

Info generali

L'***International Union for Conservation of Nature (IUCN)*** è un'organizzazione non governativa

- ✓ fondata nel 1948, è stata la prima organizzazione mondiale ad occuparsi di ambiente
- ✓ oggi è il più grande network sulla conservazione della biodiversità
- ✓ riunisce più di 1.200 organizzazioni affiliate
- ✓ finanziata da governi, agenzie, fondazioni
- ✓ è Osservatore Permanente all'ONU





IUCN

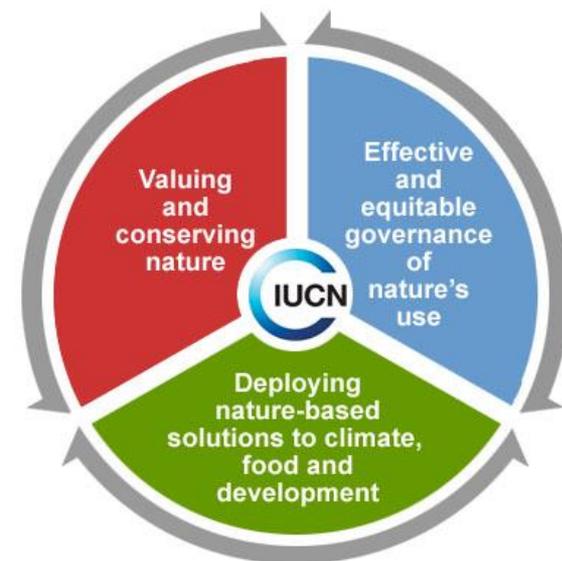
Che cosa è lo IUCN

Mission

“...persuadere, incoraggiare ed assistere le società di tutto il mondo nel conservare l'integrità e la diversità della natura e nell'assicurare che qualsiasi utilizzo delle risorse naturali sia equo ed ecologicamente sostenibile”

Tre obiettivi principali:

- 1) valutazione affidabile della biodiversità globale
- 2) miglioramento dei meccanismi di governance
- 3) ecosistemi in salute e ben gestiti



Chioggia

2016

M. Bottaro

S.i.B.M.



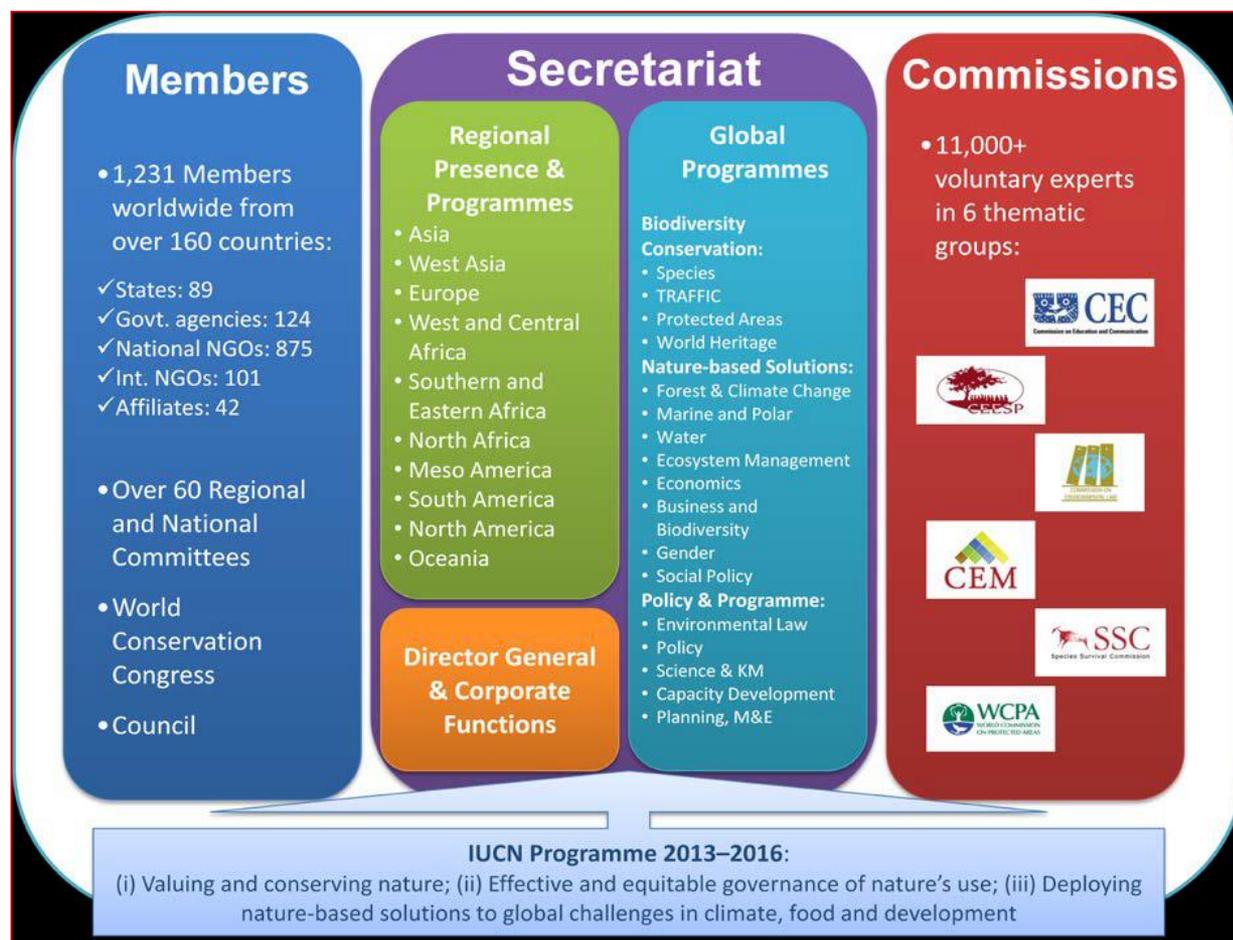


IUCN

Che cosa è lo IUCN

Struttura - Le Commissioni

Le Commissioni dell'IUCN sono le principali fonti di indirizzo per l'Unione, forniscono orientamenti politici e tecnici ed implementano il programma generale



Chioggia

2016

M. Bottaro





**Lista
Rossa**

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.



Che cosa sono le Liste Rosse IUCN

Info generali

Le **Liste Rosse IUCN delle Specie Minacciate** (<http://www.iucnredlist.org>) sono le attività più influenti condotte dalla Species Survival Commission della IUCN



il più completo inventario del rischio di estinzione delle specie a livello globale



THE IUCN RED LIST
OF THREATENED SPECIES™



Lista Rossa

Chioggia

2016

M. Bottaro



Che cosa sono le Liste Rosse IUCN

Obiettivi

Le Liste Rosse IUCN hanno come **obiettivi**:

- ✓ Creazione di una rete di esperti per la valutazione del rischio di estinzione delle specie
- ✓ Valutazione del rischio di estinzione per tutte le specie
- ✓ Identificazione delle principali minacce antropiche e delle azioni di conservazione necessarie per contrastarle
- ✓ Identificazione delle specie e degli ambienti a maggior rischio
- ✓ Creazione di una base di riferimento utile a valutare la tendenza dello stato di conservazione della biodiversità





**Lista
Rossa**

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.



Che cosa sono le Liste Rosse IUCN

Perché sono importanti

Le Liste Rosse IUCN delle Specie Minacciate **rispondono ad una esigenza globale**



**Convention on
Biological Diversity**

Aichi Targets 2020 della Convenzione sulla Biodiversità (CBD)

➤Target 12: "...by 2020 the extinction of known threatened species has been prevented and their conservation status, particularly of those most in decline, has been improved and sustained".

La biodiversità è alla base delle risorse rinnovabili e dei servizi ecosistemici





Lista
Rossa

Chioggia

2016

M. Bottaro

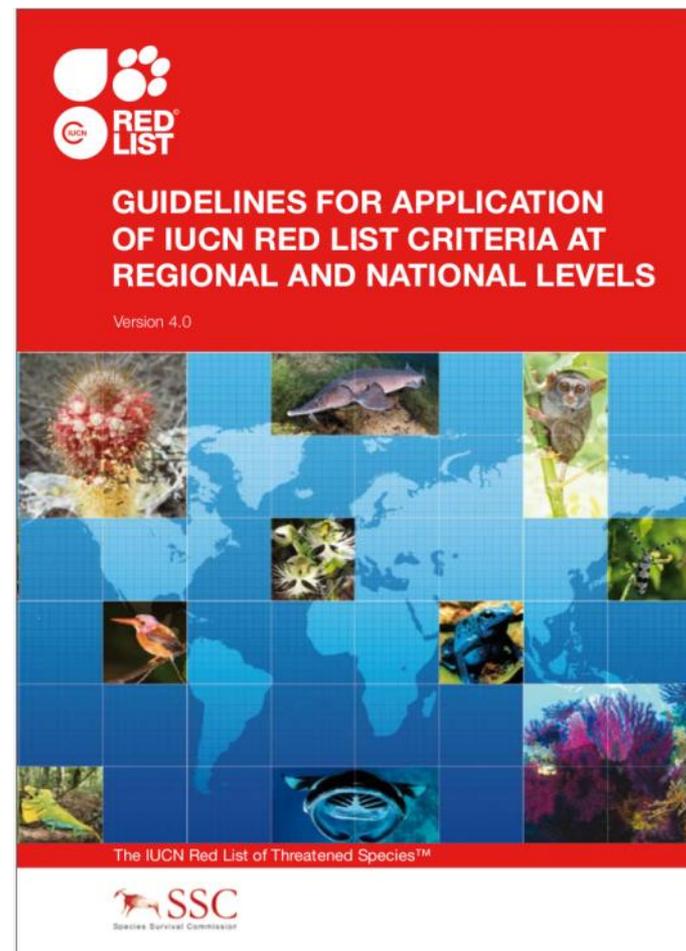
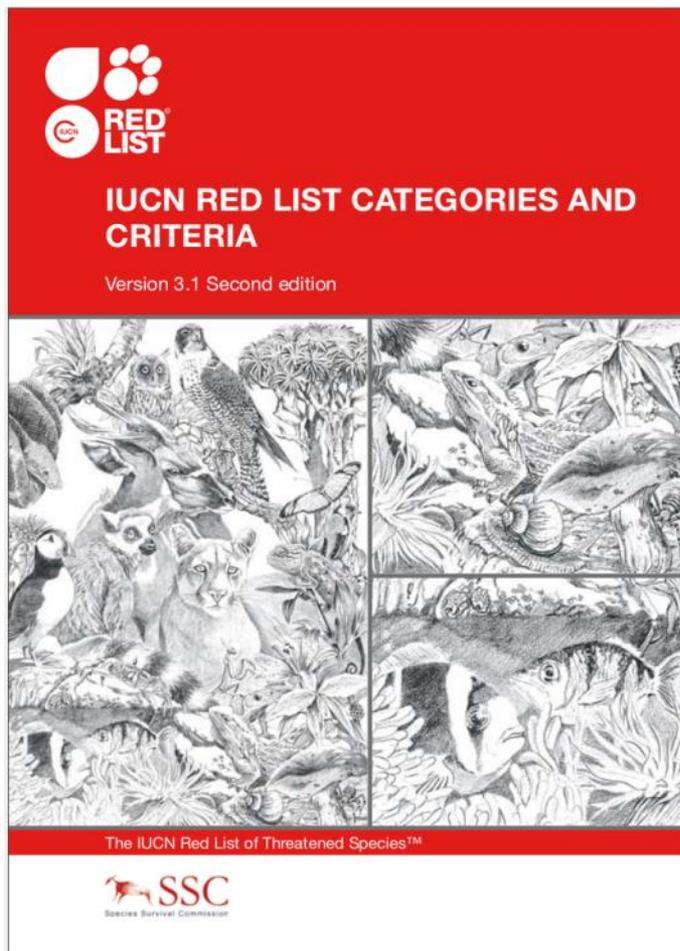
S.I.B.M.



Che cosa sono le Liste Rosse IUCN

Il metodo

La compilazione delle Liste Rosse IUCN segue ad una **metodologia standard internazionale**

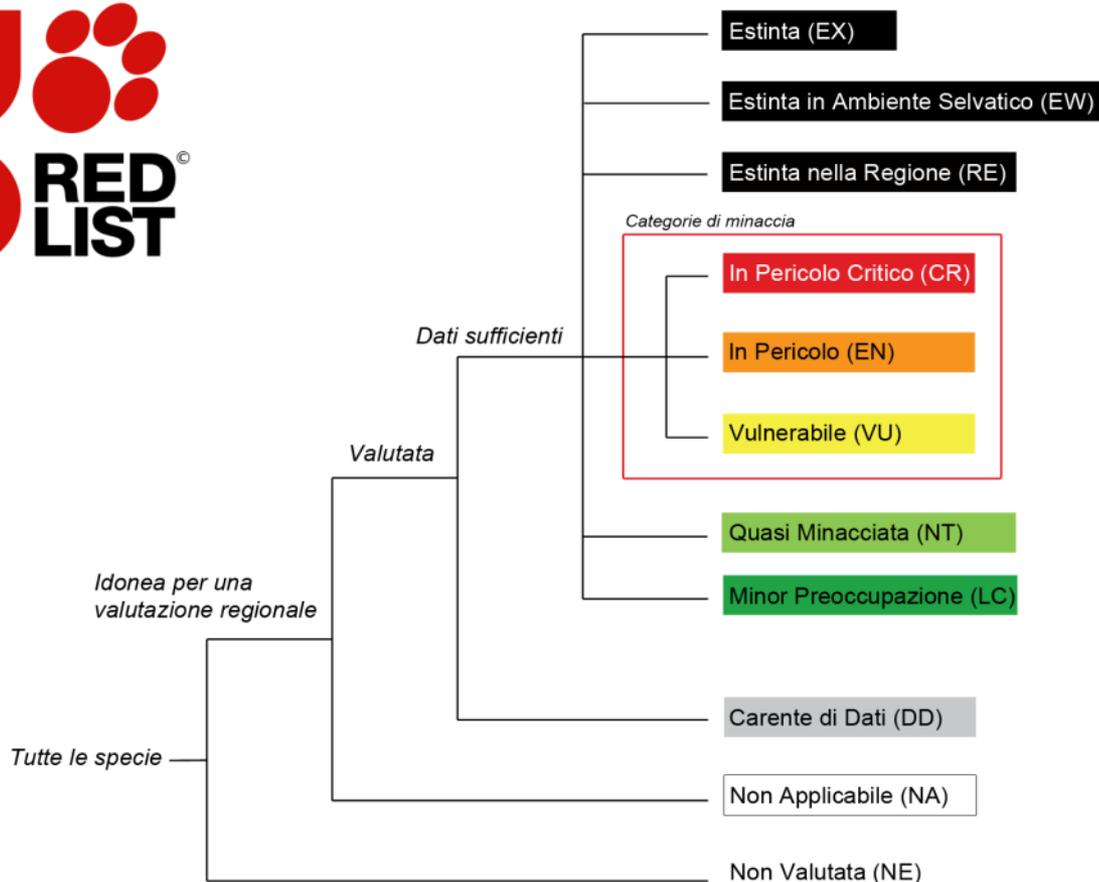




Che cosa sono le Liste Rosse IUCN

Le categorie

Le Liste Rosse IUCN si basano su precise **categorie di rischio**, secondo **5 criteri**



Lista
Rossa

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.





Lista Rossa

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.



Che cosa sono le Liste Rosse IUCN

Le categorie

Le Liste Rosse IUCN **NON** sono (di per sé) solo liste di priorità



Altri elementi da considerare includono:

- ✓ costo delle azioni di conservazione
- ✓ probabilità di successo
- ✓ responsabilità nazionale nella conservazione di una specie





SSG

I pesci cartilaginei e lo IUCN

Lo Shark Specialist Group (SSG)

Nella *Species Survival Commission* (SSC) è stato creato lo **Shark Specialist Group (SSG)**, costituito da scienziati volontari dediti allo studio e conservazione di squali, razze e chimere



<http://www.iucnssg.org/>



Our Vision

A world where sharks, rays, skates, and chimaeras are valued and managed for sustainability



Our Mission

To secure the conservation, management and, where necessary, the recovery of the world's sharks, rays and chimaeras by mobilizing global technical and scientific expertise to provide the knowledge that enables action

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.





SSG

I pesci cartilaginei e lo IUCN

I gruppi regionali

Lo *Shark Specialist Group* (SSG) è **organizzato in 12 gruppi regionali su scala mondiale**, coordinati da altrettanti Regional-Chairs



Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.





SSG

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.



I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il Mediterranean Regional Group

Lo Shark Specialist Group (SSG) è **organizzato in 12 gruppi regionali su scala mondiale**, coordinati da altrettanti Regional-Chairs

Home Who We Are IUCN Red List Conservation Planning Policy Planning Publications more...

Mediterranean Regional Group

Co-Regional Vice Chairs:

Fabrizio Serena, ARPAT - Environmental Protection Agency - Tuscany Region
Alen Soldo, Vice-Dean, Centre of Marine Studies, University of Split

Regional Members:

Alvaro Abella, ARPAT - Environment Protection Agency - Tuscany region
Michel Bariche, American University of Beirut
Monica Barone, FAO
Massimiliano Bottaro, Italian National Institute for Environmental Protection and Research (ISPRA)
Mohamed Nejmeddine Bradai, Institut National des Sciences et Technologie de la Mer (INSTM)
Simona Clo, MedSharks
Francesco Ferretti, Stanford University
Javier Guallart
Farid Hemida, ENSSMAL
Cecilia Mancusi, ARPAT - Environmental Protection Agency - Tuscany Region
Persefoni Megalofonou, University of Athens
Gabriel Morey, Ondine Association
Giuseppe Notarbartolo di Sciarra
François Poisson, IFREMER
Esam Rafi





Med

Chioggia

2016

M. Bottaro

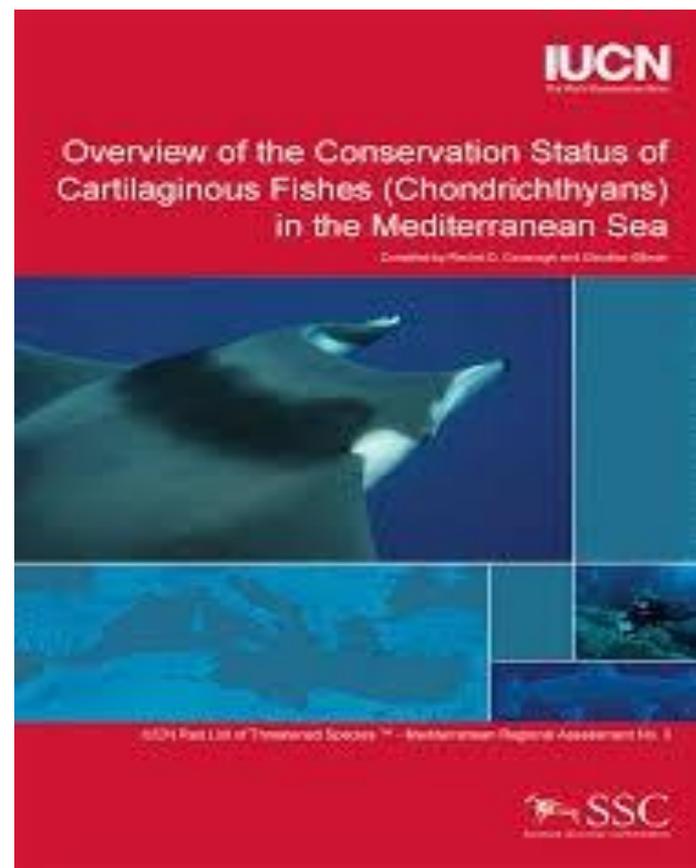
S.I.B.M.



I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment mediterraneo

Il gruppo regionale del Mediterraneo ha effettuato una **prima valutazione dei condroitti nel 2003**





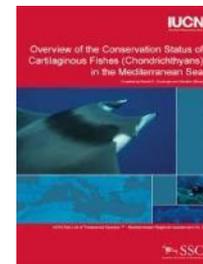
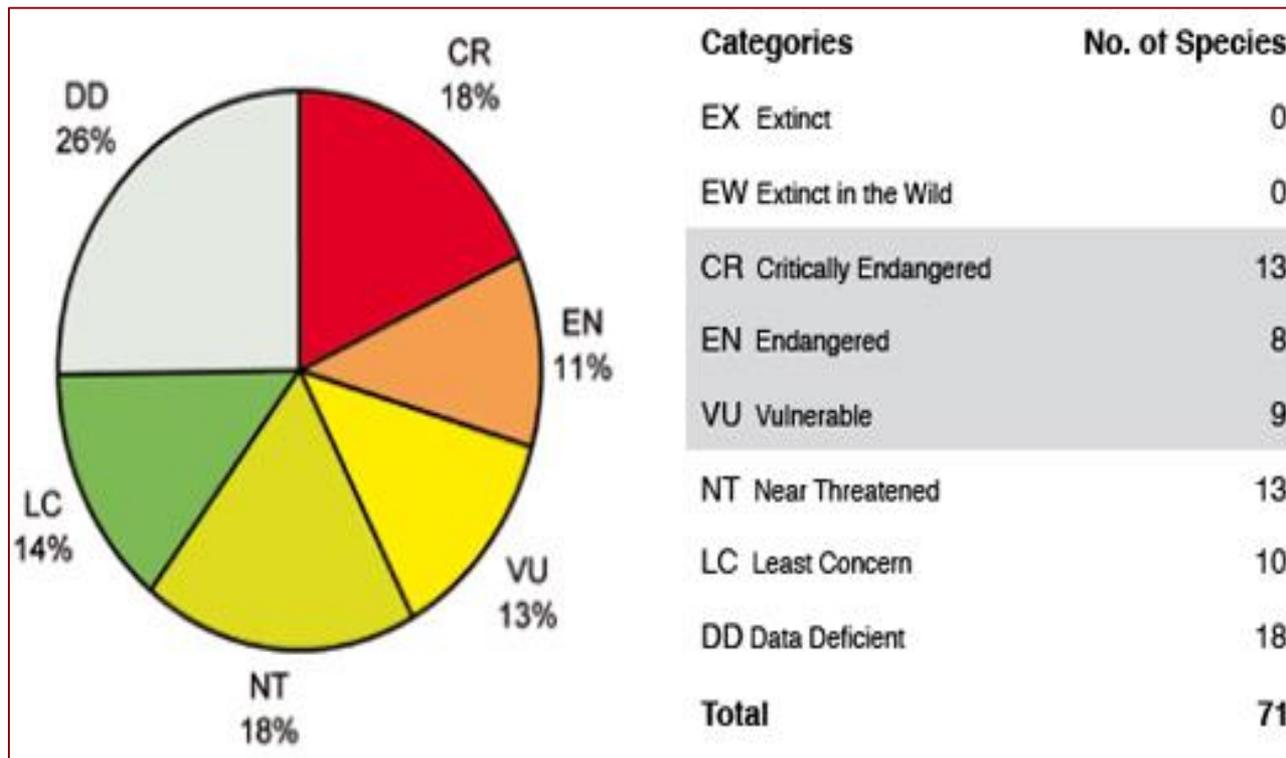
Med

I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment mediterraneo:
principali risultati

→ **> 40%** delle specie è minacciata

→ **per il 26%** delle specie non si hanno dati sufficienti



Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.



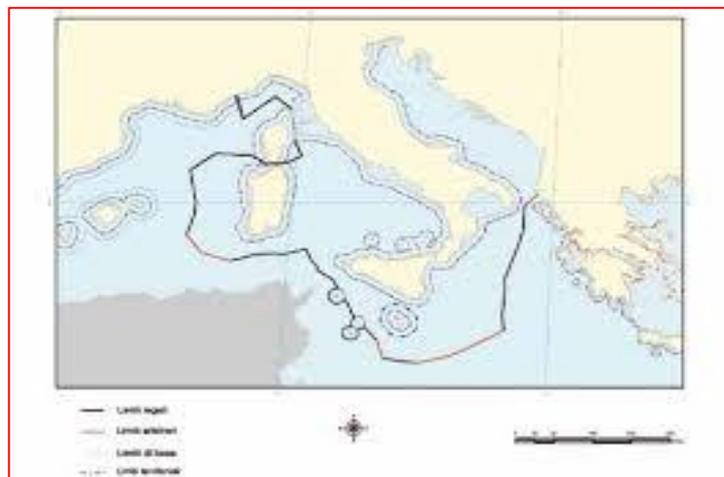


Mari
italiani

I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani

Nel 2012, durante la redazione delle **liste rosse nazionali** coordinate dal **comitato italiano IUCN**, è stata realizzata la **prima valutazione dei pesci cartilaginei delle acque italiane**



Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.





Mari
italiani

I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani

Sono state valutate **76 specie di condroitti**

Classe	Ordine	N. di specie	N. di specie endemiche
Chondrichthyes (squali, razze e chimere)		76	4
	Hexanchiformes	3	
	Lamniformes	8	
	Carcharhiniformes	20	
	Squaliformes	9	
	Squatiniformes	3	
	Rajiformes	32	3+1
	Chimaeriformes	1	

- tassonomia
- rischio di estinzione secondo IUCN
- distribuzione
- popolazione
- habitat
- principali minacce
- misure di conservazione in atto e/o necessarie



Chioggia

2016

M. Bottaro



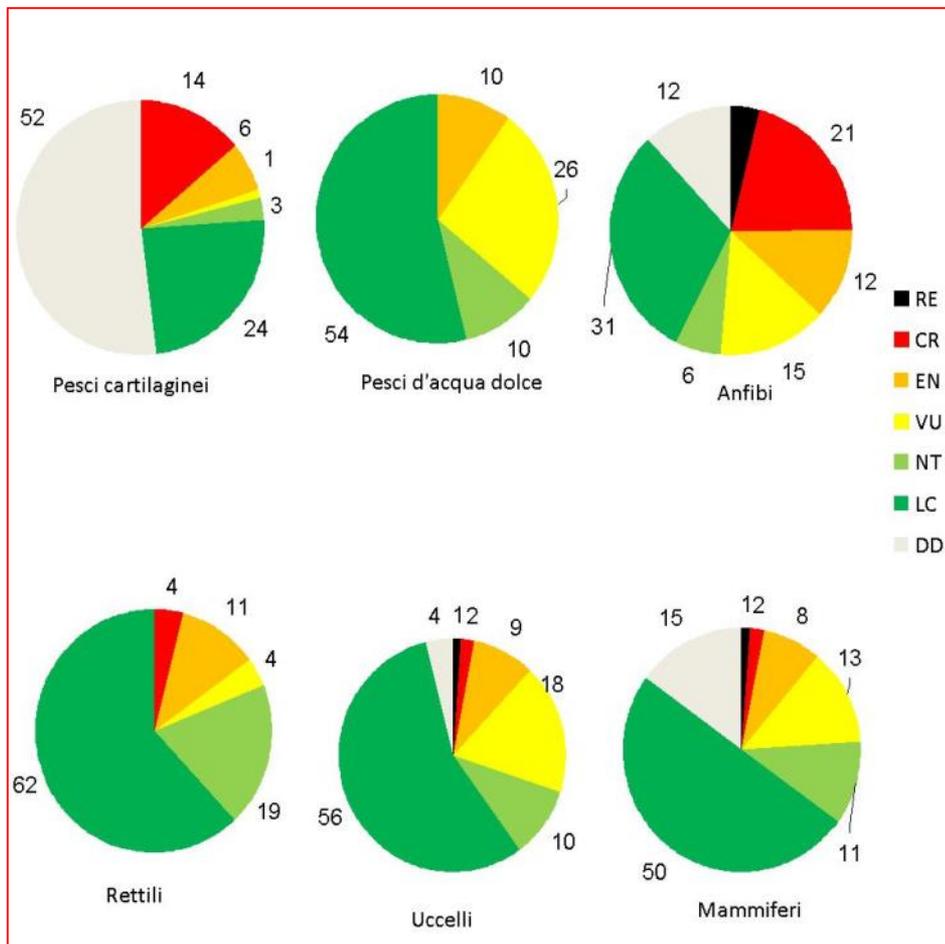


I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani: risultati

→ 21% delle specie è minacciata

→ per il 52% delle specie non si hanno dati sufficienti





I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani:
9 specie CR

**Mari
italiani**



Chioggia

2016



M. Bottaro





I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani:
4 specie EN

**Mari
italiani**



© Fabrizio Serena

Chioggia

2016



©Massimiliano Bottaro

M. Bottaro

< IN PERICOLO >

EN



I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani:
1 specie VU

**Mari
italiani**



©Alberto Luca Recchi

Chioggia

2016

M. Bottaro



<VULNERABILE>

VU



I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani:
34 specie DD

Mari
italiani



©Massimiliano Bottaro

Chioggia

2016



©Massimiliano Bottaro



©Massimiliano Bottaro

M. Bottaro

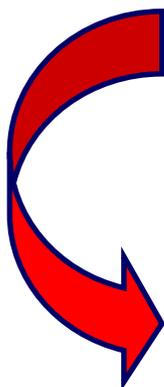




I pesci cartilaginei e lo IUCN

Il primo assessment per i mari italiani:
considerazioni

La valutazione dei condroitti delle acque italiane ha evidenziato, oppure confermato alcune elementi:



preoccupante **declino** di alcune specie, sia demersali che pelagiche

altrettanto preoccupante evidenza della **assenza di informazioni** per la maggior parte delle specie



impossibilità di assegnare categoria di rischio

difficoltà di sviluppo azioni di tutela mirate

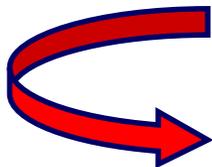
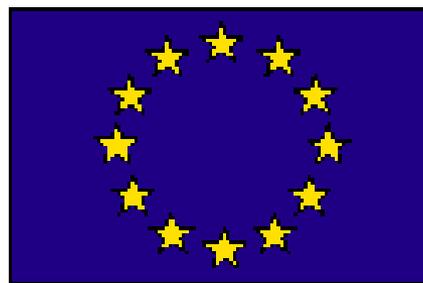
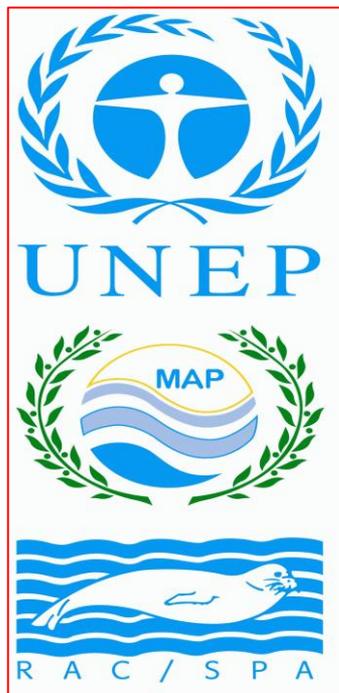


Situazione attuale

Cosa si sta facendo

Cosa
si fa

Negli ultimi anni i **pesci cartilaginei sono entrati nelle agende di diverse istituzioni**, sia a livello europeo che mediterraneo



azioni concrete sono assenti o rare

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.



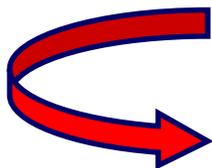
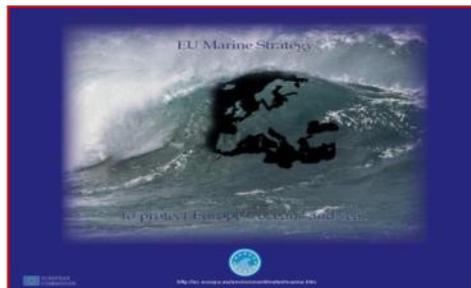


Cosa
si può
fare

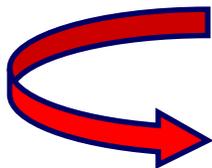
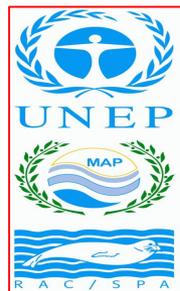
Prospettive future

Cosa si può concretamente fare

Piccoli steps verso un **approccio precauzionale** ed un **maggiore reperimento di informazioni**, sia a livello UE e Mediterraneo...



rigetto esemplari vitali non di interesse commerciale catturati accidentalmente



inizio di progetti pilota di acquisizione dati in aree del mediterraneo poco indagate

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.





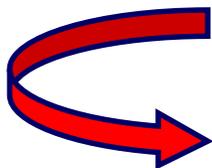
Prospettive future

Cosa si può concretamente fare

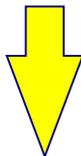
...che nazionale



mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Tavolo tecnico
tra ministeri competenti, specialisti e
stakeholders



Piano di Azione italiano
(normativa nazionale)



azioni di tutela e di acquisizione dati
(colmare lacune DD)

Cosa
si può
fare

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.I.B.M.





**Grazie
a...**

Ringraziamenti

✓ **MATTM**

✓ **ISPRA**

✓ **Gruppo di lavoro condroitti del Comitato italiano IUCN (Umberto Scacco - ISPRA, Leonardo Tunesi - ISPRA, Fabrizio Serena - ARPAT, Marino Vacchi - ISPRA, Carlotta Mazzoldi - UNIPD e Giuseppe Notarbartolo di Sciara - Tethys Research Institute)**

✓ **Carlo Rondinini, Università di Roma “Sapienza” e IUCN**

✓ **Alessia Battistoni, Comitato italiano IUCN**

✓ **Corrado Teofili, Federparchi e Comitato italiano IUCN**

Chioggia

2016

M. Bottaro

S.i.B.M.





Ringraziamenti

Grazie
a...

*...thanks
for staying
awake!*

Chioggia

2016

M. Bottaro

